

LA STORIA DEL MESE DICEMBRE

A CURA DELLA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA DI FORNACI

TORIE DI NATALE

UN GIORNO FELICE

In una casa vicino al lago viveva una famiglia molto felice, composta da mamma Sara, papà Paolo e una figlia di nome Valentina.

Questa famiglia era molto povera, quindi per Natale non poteva permettersi tanti regali, ma Valentina desiderava tanto un cagnolino, per cui lo chiese alla mamma: "Mamma, per Natale desidererei tanto un cucciolo di cane, piccolo piccolo, che non dà alcun disturbo".



Ma la mamma, dispiaciuta, spiegò alla bambina che non potevano permettersi né di comperare un cagnolino né tantomeno di mantenerlo.

Valentina era molto triste e amareggiata, ma capiva la situazione, perché era una bambina molto matura e coscienziosa, solo che ci teneva così tanto ad avere quel cucciolotto!



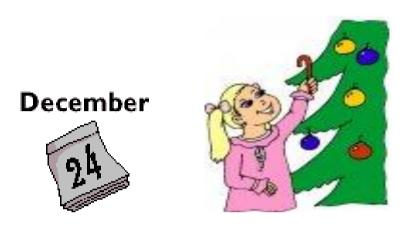
Una settimana prima di Natale però, mamma Sara e papà Paolo andarono in un negozio di animali in città, così solo per vedere se c'era qualche cagnolino da comprare ad un basso prezzo.

Trovarono una cagnolina bellissima, profumata, pulitissima, bianchissima, con il pelo lucidissimo e tutto ricciolino, era una barboncina; chiesero subito al proprietario del negozio quanto costasse e, con loro grande sorpresa, questi rispose che era GRATIS! Immediatamente gli dissero che l'avrebbero presa loro, ma non subito, perché volevano fare una sorpresa alla loro cara figlioletta per Natale.



Tornarono a casa e non dissero nulla a Valentina che, quella sera, andò a letto senza cena, tanto era triste e sconsolata.

La vigilia di Natale i genitori ritornarono al negozio in città e ritirarono la cagnolina, la impacchettarono dentro ad un grande scatolone con tanti buchetti per permetterle di respirare e, tornati a casa, posero di nascosto da Valentina, il regalo sotto l'albero. Finalmente arrivò la mattina del giorno di Natale, Valentina scese dalla sua camera, che si trovava al piano superiore della piccola casetta dove abitava con la famiglia, e vide il grande pacco sotto l'albero di Natale.



Restò letteralmente sbalordita, pensava di sognare, per cui chiese alla mamma di darle un pizzicotto, ma la mamma la rassicurò dicendole che non stava sognando, di aprire il pacco perché la sorpresa non era finita.

Così Valentina aprì lo scatolone e vi trovò dentro non solo la cagnolina che aveva tanto desiderato, ma anche una lettera di Babbo Natale che le diceva che non bisogna mai perdere la speranza, perché chi è buono e comprensivo nei confronti degli altri sarà sempre premiato.

Valentina era al settimo cielo, felicissima e saltava dalla gioia, abbracciò i suoi genitori con le lacrime agli occhi e chiamò la cagnolina Lulù.

